GRAZIA

serie oro

REGALI DI NATALE

ARNOLDO MONDADORI EDITORE
Settimanale - N. 1295 - MILANO
A. XXXVIII - 12 dicembre 1965 - L. 100

GLI ABITI PIU' BELLI PER LE SERE PIU' BELLE

« Grazia » presenta gli abiti da gran sera adatti alle feste di Natale, ambientati tra i quadri di Franco Grignani, architetto, grafico e pittore di fama mondiale, le cui opere si trovano, tra l'altro, allo Stedelijk Museum di Amsterdaam e nel Museo d'Arte Moderna di New York. Si tratta, come le Lettrici noteranno, di tele stranamente suggestive: guardandole si scoprono movimenti, apparizioni, spazi e ritmi quasi musicali. A noi è sembrato che, con il loro singolare potere evocativo e la loro indubbia forza decorativa, creassero una ideale atmosfera per gli eleganti modelli che i grandi sarti italiani hanno preparato per questo fascicolo speciale della « Serie Oro ». Gli abiti da sera che presentiamo sono quasi tutti lunghi, sofisticati, estremamente lineari ma realizzati in tessuti preziosi. Data l'importanza del servizio, molte « parures » sono di gioielli autentici, messi gentilmente a nostra disposizione da Cusi. La scelta di alcuni modelli lunghi è stata fatta in modo che le Lettrici che preferiscono gli abiti corti possano trovare ugualmente ispirazione e spunti. Le acconciature, particolarmente elaborate e raffinate, sono state ideate ed eseguite esclusivamente per noi da Nino Baldan di Milano.

SERVIZIO DI ELSA HAERTTER E LAURA MULASSANO

HA COLLABORATO PIERANGELO TRONCONI

1

1. *Per una serata di festa Biki propone un abito di crêpe rosa pallidissimo. Sopra un fourreau appena increspato in vita si appoggia un bolerino fittamente ricamato in perline e cristalli, scollato ad arco e chiuso davanti da bottoncini nascosti.* 2. *Ancora un abito di crêpe, ma bianco latte e ricamato soltanto all'orlo, al giro delle maniche e davanti con un motivo che forma V. Il vestito, che è di Baratta, è completato, come l'altro, da gioielli fantasia, in perle e strass, di Fratti.*

2

1. *Tailleur in tessuto laminato verde, turchese e oro: giacca allungata con tre grossi bottoni-gioiello, colletto piccolo e maniche semilunghe.* 2. *Tailleur in lamè fantasia: la giacchetta si apre su una blusa di chiffon (Baratta).* 3. *Completo in laminato; collo e orlo in volpe (Curiel).*

3

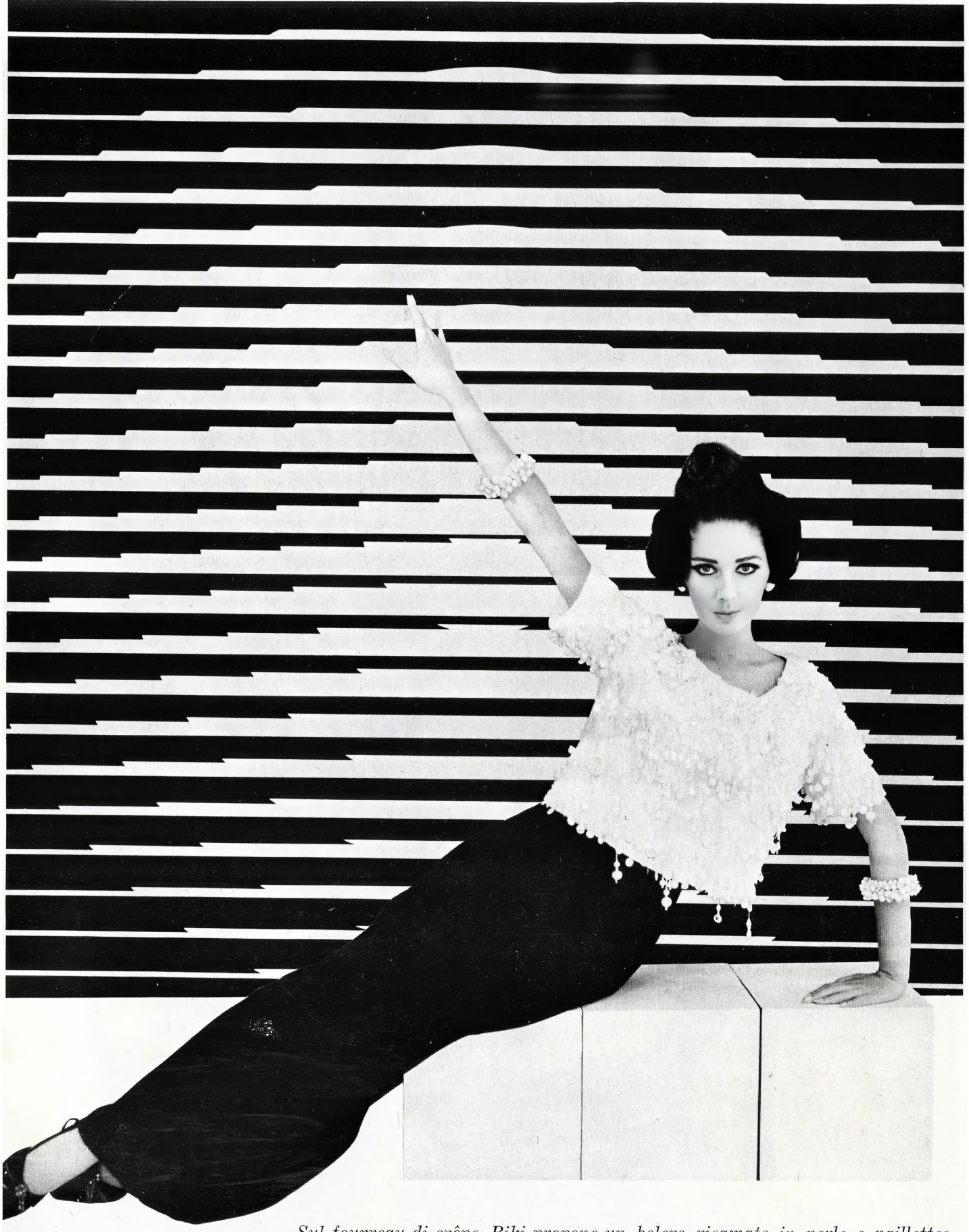
Abito in crêpe con scollatura trattenuta da bretelle (Biki). Gioielli in oro, zaffiri e rubini.

Tunica ricamata di Curiel e « veste » stile medioevale di Jole Veneziani con orecchini in brillanti di Cusi.

Un abito da sera in gros nero con bordure in velluto di Curiel. Gioielli fantasia di Fratti.

Un vestito in cady turchese realizzato per le debuttanti da Curiel. Lo scollo quadro è tenuto da larghe spalline; pinces ai lati. La « parure » è in turchesi e in puri brillanti.

Per le più giovani: vestito di gran linea in cady rosa, con scollo sagomato e motivo di « giustacuore ». L'abito di Curiel è portato con anello, collana, braccialetto e orecchini di Cusi.



Sul fourreau di crêpe, Biki propone un bolero ricamato in perle e paillettes.

Altra soluzione: su crêpe nero, corpino-zebra in paillettes nero e argento. (Biki).

Fourreau in velluto con bordura in visone bianco (Tizzoni). Parure in zaffiri e brillanti.

1

2

1. *Raso champagne e ricami in cristallo bianco e giallo: un abito che Rina Modelli propone anche per le più giovani.* 2. *Questo vestito da gran sera di Tizzoni è invece in broccato oro, con gonna ricamata al bordo. I gioielli sono di Fratti.*

1. *Le più giovani, le più disinvolte, le più spiritose potranno adottare lo stile op-art. Questo abito di Biki è in Euroacril bicolore, con una riga nera intermedia che si ripete anche sulle maniche. Scarpe in due colori.*
2. *Chi invece preferisce lo stile classico sceglierà l'abito da gran sera in pesante crespo di seta rosso rubino. Il corpino ha il carrè ricamato in pietre rosse uguale all'orlo della lunga gonna appena svasata (Curiel).*

Tunica in raso color champagne: gonna lunga e affusolata che si unisce al corpino con un nodo, cintura inserita e ricamata fittamente con pietre colorate in tinta (Jole Veneziani).

Ricco e giovane, l'abito di Gigliola Curiel per le debuttanti del 1966: la gonna, lunga e svasata, è in raso color paglia con un bordo in fondo ricamato. Anche il corpino è in paillettes.

2

1. *Un abito in crêpe nero di linea semiaderente. Lo scollo molto netto è trattenuto da due sottili spalline. Spilla e clips sui capelli in brillanti (Rina Modelli).* 2. *Per le serate importanti, Gigliola Curiel suggerisce questo vestito in crêpe. Il modello, con gonna svasata e corpino semplicissimo, è impreziosito da una lunga sciarpa bicolore arancio e verde pino. Orecchini e bracciale sono in pietre fantasia.*

FINE